

LS

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta
Sez. A

N. PROTOCOLLO 904/2022



Riferimenti normativi

Ordinanza Ministeriale N.65 del 14 marzo 2022

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

1. a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
2. b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "San Giuseppe", costituitosi nell'anno scolastico 2009/2010, comprende:

- L'Istituto Tecnico Economico:
articolazione: Amministrazione, Finanza e marketing (dall'a.s. 2009/2010)

articolazione: Turismo (dall'a.s. 2019/20)
- Il Liceo delle Scienze Umane (dall'a.s. 2011/2012)
- Il Liceo Scientifico (dall'a.s. 2013/2014)
- L'Istituto Professionale "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera":

articolazione: Enogastronomia (dall'a.s. 2015/2016)
articolazione: Sala e Vendita (dall'a.s. 2015/2016)
articolazione: Accoglienza turistica (dall'a.s. 2015/2016)

articolazione: Enogastronomia opzione Prodotti dolciari e artigianali – pasticceria (dall'a.s. 2019/2020)
- L'Istituto Tecnico Tecnologico:

articolazione: Meccanica e mecatronica (dall'a.s.2021/2022)

articolazione: Elettronica (dall'a.s. 2021/2022)
articolazione: Informatica (dall'a.s.2021/2022)
articolazione: Chimica e materiali (dall'a.s. 2021/2022)

L'Istituto si trova a Pagani (SA) e opera su due sedi:

- sede operativa principale in via G. Matteotti 37 che accoglie: IPSEOA, AFM, TURISMO, LS, LSU, MECCANICA E MECCATRONICA, ELETTRONICA;
- sede legale/succursale in via Ferrante 2 che accoglie: INFORMATICA, CHIMICA E MATERIALI;

L'Istituto opera in un contesto sociale ed ambientale che incide sensibilmente sulla formazione degli allievi. Il territorio, fortemente urbanizzato, appare alquanto degradato dal punto di vista della vivibilità in quanto, per la carenza di una cultura alla legalità, la maggior parte dei cittadini non percepisce tutto ciò che è pubblico come un importante ed insostituibile patrimonio da tutelare. Gli allievi appartengono a famiglie per la maggior parte di tipo medio, impegnate nel terziario o nelle libere attività professionali, e su cui spesso pesa la crisi del mondo del lavoro e lo spettro della disoccupazione. Essi vivono in un contesto familiare nel complesso stabile, in famiglie nucleari che, in genere, seguono i figli con una certa attenzione, anche se in molti casi è preminente l'utilitaristica concezione del "titolo di studio". Molto spesso la cultura del contesto sociale prevale sull'educazione familiare per cui notevole è lo sforzo per trasmettere i valori del vivere civile e dell'etica. Il luogo d'incontro, che per i giovani è spesso la strada, il pub o il bar, è visto solo come occasione di aggregazione, non di confronto e di crescita. I linguaggi espressivi sono spesso poveri di contenuti e di stile, e diffusa è la tendenza all'omologazione delle scelte. I fattori individuati determinano pertanto una forte richiesta da parte delle famiglie di una scuola che si ponga come modello di cultura, luogo d'incontro di lunga durata e di interesse, e che proponga i valori della legalità e dell'etica. Le sedi sono raggiungibili sia a piedi per l'utenza che proviene da zone limitrofe ai plessi stessi che con i mezzi ferroviari in quanto la stazione dista meno di 1 km.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'eterogeneità della popolazione scolastica, vista la presenza sempre crescente di studenti stranieri, fornisce l'opportunità di maturare una sensibilità interculturale educando al rispetto delle diversità culturali, linguistiche, religiose e sociali.

Vincoli

L'elevato numero di scuole di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche. La stessa eterogeneità che costituiva una opportunità, di contro, talune volte, può costituire un vincolo, per la comunicazione e la progettualità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto opera in sinergia con le risorse del territorio pianificando collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni, strutture ricettive, imprese, aziende ed istituti bancari nell'ottica di realizzare percorsi professionalizzanti attinenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Vincoli

Essendo le attività di alternanza scuola-lavoro fondamentali per lo sviluppo delle future professioni degli studenti, risulta fondamentale calibrarle alle esigenze didattiche, prevenendo problemi logistici di spostamento degli studenti nelle sedi di destinazione delle stesse attività.

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma del docente
*D'AMORE CARMEN	Lingua e Letteratura Italiana	
	Lingua e Letteratura Latina	
*BORRELLI ROSITA	Matematica	
	Fisica	
*MAGGIO LUCIA	Lingua e Letteratura Inglese	
*BATTINELLI ROBERTA	Scienze Naturali	
*CORRADO ANNA	Filosofia	
*MOSCARIELLO GIANLUCA	Scienze motorie	
ROSSINI ROBERTO	Storia	
SATURNO PAOLO	Religione	

***Commissari interni**

Pagani,

IL COORDINATORE
DELLE AA. DD.

(Prof. Cosimato Rosario)

SOMMARIO

1. ELENCO STUDENTI	7
2. EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO	8
3. FINALITA' DEL CORSO DI STUDI	9
4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI	11
5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI, DIDATTICA	13
6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI	17
7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	18
8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	20
9. SPECIFICHE D'ESAME	21
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	22
11. SCHEDE DISCIPLINARI 11.1. Italiano 11.2. Storia 11.3. Matematica 11.4. Lingua Inglese 11.5. Latino 11.6. Filosofia 11.7. Fisica 11.8. Scienze Naturali 11.9. Scienze Motorie 11.10. Religione	23
12. PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO	49

1. ELENCO STUDENTI ELENCO CANDIDATI INTERNI

	COGNOME	NOME
1	ATTANASIO	MARCO
2	BELLONI	ALESSIO
3	BESANA	DAVIDE
4	BOMBARA	ALESSANDRO
5	BROGLIATO	GABRIELE

6	CASTELLANO	MARIO
7	COPPOLA	STELLA SANDRA
8	DE MARCO	CRISTINA
9	DI DOMENICO	ANNA
10	FATICANTI	COSIMO
11	FILIP	LIVIA
12	MAFFEIS	CLAUDIA
13	MANILI	TIZIANO
14	NEGRI	PIETRO LUIGI
15	PACITTO	ANDREA
16	PIETRANTONI	TONINO
17	POSTIGLIONE	LEYLA
18	RANZETTI	FEDERICO
19	SGOBBA	SARA CARMELA ROSA
20	VIGNOLA	WILLIAM
21	ZURLO	LUCREZIA
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		

ELENCO CANDIDATI ESTERNI

	COGNOME	NOME
1		

2. EVOLUZIONE, PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Presentazione della classe

La classe è composta da 21 allievi, 8 donne e 13 uomini. Il gruppo classe si presenta abbastanza variegato per vari elementi: età, progressi scolastici, preparazione, obiettivi, interessi, cultura e provenienza geografica. Il rapporto con le famiglie è stato sereno, c'è stata molta collaborazione,

anche tramite contatti telefonici. Non si segnalano casi di alunni che abbiano subito sanzioni disciplinari.

La prima parte dell'anno scolastico si è incentrata sul recupero delle diverse lacune rilevate e nel motivare i discenti al fine di creare un buon rapporto tra di loro e con i docenti, al fine di poter lavorare con serenità ed entusiasmo. Il recupero delle lacune pregresse non è stato semplice a causa della disomogeneità della platea, tuttavia la collaborazione è stata notevole. L'introduzione della DAD ha provocato inizialmente un momento di smarrimento tra gli alunni che improvvisamente hanno visto interrompere le attività scolastiche e per molti è stato problematico adattarsi alle nuove metodologie e disposizioni didattiche.

Tuttavia, la stragrande maggioranza si è adattata col passare del tempo e grazie al continuo supporto da parte di tutta l'istituzione scolastica e mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione. Accanto ad un esiguo numero di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha raggiunto un processo di maturazione più lento. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi comunque soddisfacenti.

Non sono stati rilevati casi di DSA o BES.

3. FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e

tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Prospettive del corso di studio:

Prioritariamente, apertura a qualsiasi facoltà universitaria. Possibilità di entrare nel mondo del lavoro dove si richiedono capacità di sperimentare attraverso un serio metodo di ricerca.

4. OBIETTIVI COMUNI E/O TRASVERSALI

Alla conclusione del corso di studi e per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico, nonostante il breve periodo di DID, la classe ha raggiunto, anche se in modo diversificato per singolo allievo gli obiettivi di seguito illustrati, occorre, inoltre, sottolineare che ciascun studente è pervenuto a livelli che variano a seconda della preparazione di base, dell'esercizio delle facoltà intellettive, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno posto nello studio:

- nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; accettazione degli altri; presa di coscienza delle regole della vita comunitaria; interesse nei confronti delle attività scolastiche; rispetto per la legalità; rispetto per la sicurezza; rispetto per il patrimonio ambientale; autonomia personale; capacità di scelta; sviluppo dell'auto-orientamento.

Il percorso del primo biennio è indirizzato verso:

- lo sviluppo delle capacità cognitive del soggetto a livello assimilativo, costruttivo, ricreativo, operativo; l'acquisizione di un metodo di studio privilegiando il lavoro deduttivo e logico-razionale; l'avvio alla socializzazione e al superamento dell'egocentrismo, promuovendo la formazione di una mentalità aperta e flessibile; la **COMPRESIONE**, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi; la **CONOSCENZA**, intesa come ricchezza e varietà dei dati informativi; l'**ABILITÀ OPERATIVA**, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il "fare".

Il percorso del secondo biennio è indirizzato verso:

- la conoscenza delle proprie capacità attitudini ed esigenze; la consapevolezza delle motivazioni allo studio; la crescita della persona (intelletto, volontà, sentimenti, azioni); la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel primo biennio; l'**ANALISI**, intesa come capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema e di approfondire i contenuti; la **SINTESI**, intesa come rielaborazione in ambito disciplinare, in ambito interdisciplinare e storico, personale, critica e creativa, da far acquisire con padronanza sempre maggiore.

Il percorso dell'ultimo anno è indirizzato verso:

- l'acquisizione di uno spirito critico e di un'adeguata autonomia di pensiero e di lavoro; la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa con un progetto socialmente sostenibile; acquisizione di capacità, conoscenze e competenze specifiche all'indirizzo di studi; il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel secondo biennio; la **VALUTAZIONE**, intesa come capacità di esprimere giudizi lucidi pertinenti.

Si rinvia al PTOF per il curriculum specifico delle discipline.

5. NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI: PROGETTI, ESPERIENZE SVOLTE, METODOLOGIE ADOTTATE, STRUMENTI E TEMPI UTILIZZATI. DIDATTICA A DISTANZA

Coerentemente con quanto approvato nel PTOF della Scuola, il Consiglio di classe, nell'ambito delle attività curriculari ed extracurriculari, ha guidato gli studenti nella trattazione di nodi concettuali interdisciplinari finalizzati al potenziamento del metodo di studio, alla crescita valoriale, al successo formativo e alla formazione e allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva.

In particolare nel corso del quinto anno sono state affrontate tematiche afferenti a macroaree interdisciplinari quali:

SALONE DELLO STUDENTE
SICUREZZA SUL LAVORO
LAVORARE IN UNA ASSOCIAZIONE
IL MIO LABORATORIO DI SCIENZE
COSTRUZIONE DI UNA UDA SULLA BASE DELL'AGENDA 2030 ONU

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film;
- rafforzare negli alunni la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline.

L'attività di insegnamento dei docenti ha integrato e superato, se possibile, la tradizionale "lezione frontale" con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico.

Ciascun docente ha tenuto conto delle caratteristiche degli alunni e della tipologia della propria disciplina, ha adottato le opportune metodologie per proporre i contenuti disciplinari, come meglio specificato nei programmi delle singole materie. I metodi utilizzati sono stati:

- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Cooperative learning;
- Brainstorming;
- Positive problem solving;
- Simulazione prove d'esame: si è scelto, a partire dal mese di Maggio, di svolgere nel corso delle

lezioni anche simulazioni d'esame seguendo le modalità previste dall'Ordinanza Ministeriale n. 65 (simulazione prova colloquio secondo l'Ordinanza Ministeriale, simulazione della prima prova di italiano, simulazione della seconda prova nella materia indirizzo, nel caso di specie Matematica, somministrazione all'alunno di materiale quale immagine e citazioni, pcto e competenze ricomprese nel curriculum dello studente).

DIDATTICA CLIL

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, non si è provveduto ad attuare tale metodologia per mancanza di competenze di docenti della disciplina di riferimento.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto n. 89 del 07-08-2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”, all'allegato A, fornisce indicazioni alle scuole per la progettazione del Piano per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tra le innovazioni vi è sicuramente la creazione e l'implementazione della piattaforma “PFL learning” che oltre a consentire una efficiente ed efficace formazione online consente di poter usufruire ogni giorno del cosiddetto apprendimento online: gli studenti possono usufruire del materiale didattico che i docenti mettono a disposizione ogni giorno a supporto della programmazione didattica svolta e dunque approfondire piuttosto che recuperare lezioni senza vincoli di orario, da casa propria o dal posto di lavoro, attraverso un pc, un tablet ma anche uno smartphone. Nell'Istituto di I.S. paritario “San Giuseppe”, lo svolgimento delle lezioni è poi proseguito sfruttando il metodo dell'e-learning, tramite apposite piattaforme sulle quali si sono svolte le lezioni in tempo reale. Al di là della situazione, si può affermare senza dubbio che la formazione online ha presentato numerosi vantaggi sotto molteplici punti di vista. È un dato di fatto che i moderni e frenetici stili di vita consentono poca flessibilità circa l'organizzazione del proprio tempo. Ogni impegno che presuppone uno spostamento fisico, come nel caso di lezioni in loco,

implica il dover tenere conto di una serie di variabili: traffico, problema parcheggio, mezzi pubblici `non sempre efficienti, con notevole dispendio di energie fisiche e mentali. La didattica a distanza tramite **corsi online**, invece, ha consentito il massimo della comodità e della libertà nell'organizzazione del proprio tempo, necessitando soltanto di un PC (tablet o Smartphone) e di una connessione internet per seguire corsi e lezioni. I contenuti, inoltre, sono stati posti sul registro elettronico Argo, per essere fruibili un numero illimitato di volte, con la conseguente sicurezza di non aver perso nessun concetto importante illustrato dal docente. Altro vantaggio indiscusso delle piattaforme di e-learning è il risparmio prettamente economico: niente più trasferte per i dipendenti, né allontanamento da casa per gli studenti “fuori sede”.

Punti a favore della formazione a DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- Contenuti condivisibili e abbattimento delle distanze.
- Massima gestione e ottimizzazione del proprio tempo.
- Materiale online riconsultabile in ogni momento.
- Risparmio economico e abbattimento dei costi legati alla formazione tradizionale.
- Verifiche online per monitorare il proprio apprendimento.
- Contenuti facilmente fruibili e costantemente aggiornati.

Punti a sfavore della formazione DIGITALE:

La didattica digitale integrata però si è dimostrata non sempre efficace e, essendo l'unico mezzo d'istruzione adattabile all'emergenza Covid-19, ha rappresentato un forte rischio per la complessiva formazione degli studenti frequentanti l'anno scolastico in corso. Lo si legge nel documento sottoscritto dall'Ufficio di Coordinamento Nazionale delle CPS. Questa nuova modalità ha dato per assodato che ogni famiglia abbia accesso ai mezzi tecnologici necessari. Ma, il possesso di tali mezzi non è stato universalmente garantito, e la difficoltà di accesso alle lezioni online è aumentata ulteriormente nel caso di famiglie numerose, con più figli frequentanti.

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI: CRITERI ADOTTATI

È adottata la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre.

La Scuola prevede un organico sistema di valutazione, caratterizzato da prove trasversali su medesime discipline divise per anno di scuola superiore, scandite per livelli e con appropriate griglie di valutazione oggettiva, al fine di valutare i progressi formativi. Queste pratiche spingono altresì i docenti a utilizzare regolarmente strumenti comuni per la valutazione e a condividerne i risultati. La valutazione docimologica del voto indicato come numero intero deriva dall'accertamento del livello di competenza e conoscenza raggiunto dal singolo allievo. I criteri di

valutazione delle prove scritte (e pratiche) rispondono alle diverse tipologie di testo affrontato. Esse riguardano nello specifico:

- prove strutturate;
- prove semi-strutturate;
- quesiti a risposta aperta;
- prove su traccia data.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Vedi allegato n. 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Vedi allegato n. 3

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Con il Decreto ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022 sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

- Lo studio della Costituzione

- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

ORE: h33

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese 2. Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica. 3. Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale. 4. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva 5. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali Promuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani. 6. È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri. 7. Sa distinguere l'identità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri. 2. Il lavoro: diritto e dovere del cittadino. 3. Rapporto tra totalitarismi e democrazia. 4. Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi. 5. Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie. 6. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. 7. Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile. 8. Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica Sars-Covid. 9. Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale.

<p>digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>8. Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>9. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>10. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>10. Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei.</p> <p>11. Agenda 2030- Obiettivo10: promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie- Ridurre le disuguaglianze.</p> <p>12. Obiettivi 12 e 13: Educazione ambientale-Consumo e produzione responsabili; Obiettivi 3 e 14: lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>13. Identità reale e digitale</p>
--	--

8. I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Relazione finale- Percorso 2021/2022

L'**Alternanza scuola-lavoro**, la cui denominazione a seguito dell'Art.57, comma 18 della Legge di BILANCIO 2019 è stata rinominata **P.C.T.O.**, è una modalità didattica innovativa, che attraverso

l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. I PTCO, per la classe quinta a.s. 2020/2021, sono sviluppati come segue:

- **A.S.2021/2022**

In relazione a quanto sopra tutti gli studenti hanno conseguito soddisfacenti risultati in termini di competenze trasversali, unitamente a talune competenze di base, attinenti al profilo professionale, acquisite attraverso i percorsi predisposti.

Le ore di PCTO, complessivamente 90, sono state effettuate con regolarità e sono state così ripartite:

- **30 ore online** grazie all'ausilio della piattaforma digitale "Zoom", che hanno interessato il periodo che intercorre dal 2 Dicembre al 31 Gennaio;
- **60 ore in presenza** presso l'Azienda "Il Canguro", sita a Scafati (SA), nella quale gli studenti hanno svolto mansioni pratiche afferenti al loro percorso di studi.

(VEDI ALLEGATO N. 4)

9. SPECIFICHE D'ESAME

Come sancito dall'ordinanza n. 65/2022 all'art. 19, la prima prova, **di durata pari a 6 ore**, accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova potrà essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 20 della predetta ordinanza, si svolgerà in forma scritta, grafica o scritto-grafica, per oggetto la disciplina di Matematica, caratterizzante il corso di studio di LS e sarà intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente di questo specifico indirizzo. **La durata della prova sarà di 6 ore.**

Come disciplinato dall'articolo 22, comma 3 della stessa ordinanza precedentemente citata, il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema e sarà predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

Sempre l'articolo 22, comma 5, stabilisce che la sottocommissione provvederà alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale sarà finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di italiano:

TIPOLOGIA A: Analisi del testo letterario

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

Simulazione prima prova nazionale (VEDI ALLEGATO N.5):

DATA 13.05.2022

Simulazione seconda prova di indirizzo (Matematica, VEDI ALLEGATO N. 6)

DATA 14.05.2022

Per quanto concerne il colloquio, il consiglio di classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal decreto MIUR 65/2022 e ha svolto una simulazione specifica in data 04.05.2022.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il consiglio di classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

11. SCHEDE DISCIPLINARI

11.1 ITALIANO

Docente: D'Amore Carmen

Conoscenze	Competenze	Attività formative
- Conoscenza adeguata della morfosintassi e del lessico della lingua italiana	- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale - Cogliere le relazioni	L'Ottocento: Giacomo Leopardi Vita, ideologia e poetica; Piccoli e Grandi Idilli; Analisi de "L'Infinito", "A Silvia", "La sera del dì di festa" e de "La Ginestra"; Lecture dallo Zibaldone sulla teoria del

<ul style="list-style-type: none"> - Elementi della funzione della lingua - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale - Principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo. - Conoscenza adeguata del lessico specialistico. - Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell'ambito dei quali si situano i testi. - Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l'opera di Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i>, in 	<p>logiche tra le varie componenti di un testo orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali - Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico. - Decodificare gli aspetti drammaturgici del testo, riconoscere il lessico specifico delle diverse opere degli autori. - Saper collocare autori ed opere sia nell'ambito del 	<p>piacere, sulla poetica del vago e dell'indefinito, sui temi della ricordanza e della noia.</p> <p>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga La vita e l'incontro con le opere; La svolta verista, poetica e tecnica narrativa; <i>Il ciclo dei vinti</i>; Analisi de <i>I Malavoglia</i> e del <i>Mastro-don Gesualdo</i>; "Rosso Malpelo" e "Nedda" da <i>Vita dei Campi</i>;</p> <p>Il Decadentismo: cultura e idee</p> <p>Gabriele D'Annunzio La vita e l'incontro con le opere; "Il Piacere"; "Il trionfo della morte"; "Il fuoco"; "Laudi"; La prosa del <i>Notturmo</i>, prima prosa futurista; Analisi del testo da <i>Alcyone</i> de <i>La pioggia nel pineto</i>;</p> <p>Giovanni Pascoli La vita e l'incontro con le opere; La poetica del fanciullino; I temi della poesia pascoliana; <i>Myricae</i>; <i>I Poemetti</i>; <i>I Canti di Castelvecchio</i>; <i>I Poemi conviviali</i>, <i>i Carmina</i>, <i>le ultima raccolte</i>, <i>i saggi</i>; Analsi del testo di <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il Gelsomino notturno</i>; <i>Dal Fanciullino: L'eterno fanciullino che è in noi</i>.</p> <p>Il primo Novecento: storia, società, cultura e idee</p> <p>La stagione delle avanguardie I futuristi: Filippo Tommaso Marinetti</p>
--	--	---

<p>modo particolare la cantica del <i>Paradiso</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l'ortografia. - Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto. - Conoscere i contenuti specifici. Conoscere le figure retoriche e stilistiche. - Conoscere i registri idonei alle destinazioni editoriali. 	<p>contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico. - Istituire confronti tra i testi proposti. - Mettere in relazione, opportunamente guidato, i testi letti con i documenti critici proposti. - Istituire un confronto fra le diverse parti di un'opera, cogliendone analogie e differenze (temi, personaggi, caratteristiche formali e funzione). - Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali - Argomentare in modo chiaro e coerente con le richieste - Elaborare le proprie argomentazioni in linea con il pensiero degli autori, avvalendosi 	<p>e Il Manifesto del Futurismo del 1909 Approfondimento su "Mafarka il Futurista"; Lettura, analisi e commento <i>All'automobile da corsa</i>;</p> <p>Italo Svevo: la vita e incontro con le opere; la cultura di Svevo; il primo romanzo: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>; <i>La coscienza di Zeno</i>; Analisi del testo da <i>La coscienza di Zeno: il dottor S, Il vizio del Fumo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, il fidanzamento di Zeno</i>;</p> <p>Luigi Pirandello La vita e incontro con le opere; La visione del mondo e la poetica; L'umorismo e la comicità; <i>Novelle per un anno</i>; I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila</i>; <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; Gli esordi teatrali e il periodo grottesco; Il Metateatro; Analisi del testo di <i>dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il fu Mattia Pascal, capp. VII e IX: La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>; Analisi di alcuni passi di "Uno, nessuno e centomila" (il naso di Vitangelo Moscardò), lettura dell'<i>Umorismo</i> per comprendere il sentimento del contrario. <i>Così è se vi pare, Sei personaggi in cerca d'autore</i>; <i>La figura dell'inetto</i>, saggio breve fornito dall'insegnante Approfondimenti sull'ultima fase poetica pirandelliana con riferimenti a <i>I giganti della Montagna</i>.</p> <p>L'Ermetismo Salvatore Quasimodo La vita e l'incontro con le opere; Il periodo ermetico; L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra; Analisi del testo da <i>Acque e terre: "Uomo del mio tempo", "Ed è subito</i></p>
--	---	--

	<p>di una corretta contestualizzazione.</p> <p>- Confrontare in modo logico-dialettico le proprie argomentazioni con quelle fornite dalle documentazioni</p>	<p><i>sera</i>”, “<i>Ora che sale il giorno</i>”; Lo sviluppo di un’incessante ansia di verità; “Uomo come docile fibra dell’universo”.</p> <p>Dall’Ermetismo al Neorealismo, Umberto Saba La vita e l’incontro con le opere; <i>Il Canzoniere</i>; da <i>Il Canzoniere: Amai, Mio padre è stato per me l’assassino; A mia moglie; Trieste; Ulisse.</i></p> <p>Giuseppe Ungaretti La vita e l’incontro con le opere; <i>L’allegria</i>; <i>Il Sentimento del tempo</i>; <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte; Analisi del testo da <i>L’allegria</i>: <i>Il porto sepolto; Veglia; San Martino sul Carso; Fratelli; Soldati</i>; Analisi e commento di <i>Gridasti, soffoco.</i></p> <p>Eugenio Montale La vita e incontro con le opere; La poetica del varco; <i>Ossi di Seppia</i>; Il “secondo” Montale; <i>Le occasioni</i>; Il “terzo” Montale; <i>La bufera e l’altro</i>; L’ultimo Montale; Analisi del testo da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; da <i>Satura, Xenia II</i>: <i>Ho sceso dandoti il braccio.</i></p> <p>Primo Levi La vita e l’esperienza nei campi di concentramento; Le opere (<i>Il sistema periodico, La tregua, La chiave a stella, Se non ora, quando?</i>) e la poetica; Analisi di: <i>Se questo è un uomo</i>, con approfondimenti sulla tematica del</p>
--	--	---

		<p>“viaggio”, sulla poesia di guerra e sulla profondità dell’io nei campi di concentramento;</p> <p>Pier Paolo Pasolini</p> <p>La vita;</p> <p>Le opere e la poetica;</p> <p>Analisi e lettura antologica: <i>Ragazzi di vita, Una vita violenta, Il sogno di una cosa, Teorema, Petrolio (pubblicato postumo), La religione del mio tempo;</i></p> <p>Italo Calvino</p> <p>La vita;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le opere e la poetica; • Analisi di: <i>Il sentiero dei nidi di ragno, I nostri antenati, Il castello dei destini incrociati, Le città invisibili, Se una notte d'inverno un viaggiatore, Una nuvola di smog, Il barone rampante;</i> <p>Modulo 8: La Divina Commedia di Dante Alighieri- Il Paradiso. Caratteristiche principali della struttura, della lingua e della metrica del <i>Paradiso</i> di Dante Tematiche dell'ultima cantica della Commedia dantesca. struttura della Cantica Lettura, parafrasi e comprensione dei seguenti Canti: I, II, III, VI, XI.</p>
--	--	---

11.2 STORIA

Docente: Rossini Roberto

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le tensioni che attraversano il primo decennio del ‘900; 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di 	<p>Dalla Belle Époque al periodo giolittiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale.

<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel contesto storico di inizio del '900 la situazione dell'Italia; - Analizzare le cause della Prima guerra mondiale; - Ricostruire la complessa situazione politica scaturita dal conflitto mondiale; - Comprendere il significato dei "Quattordici punti" di Wilson e saper definire da un punto di vista geopolitico l'Europa dopo i trattati di pace; - Ricostruire a grandi linee le dinamiche fondamentali del processo rivoluzionario russo Individuare le ragioni della nascita dell'URSS; - Comprendere le motivazioni che porteranno nel dopoguerra ad una fase di profonda crisi economica; riconoscere le origini dell'ascesa del fascismo; individuare i fondamentali periodi nella storia del fascismo italiano; - Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e le ragioni che hanno determinato il fallimento della repubblica di Weimar; caratteristiche e particolarità dei regimi totalitari; - Riconoscere la logica dell'aggressività della politica hitleriana e gli antefatti politici che 	<p>riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione, in modo guidato, le principali cause e competenze dei fatti; - Selezionare, confrontare informazioni fondanti e accessorie; - Individuare i principali fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di un fatto storico e, in modo guidato, porli in relazione; - Potenziare le capacità critiche per maturare un'apertura costruttiva verso la realtà circostante; - Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti acquisiti; - Usare una terminologia semplice, ma appropriata. 	<ul style="list-style-type: none"> - La società di massa e la bella Epoque. - L'emigrazione italiana. - L'Unità d'Italia. - L'età Giolittiana. <p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corsa agli armamenti - Cause del conflitto - Guerra lampo o di posizione. - "1917" e la disfatta di Caporetto - L'ingresso degli USA in Guerra. - Fine del primo conflitto mondiale: paesi vincitori e sconfitti - La vittoria mutilata italiana e l'Impresa di Fiume <p>La Grande Depressione</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 e gli anni Trenta - Il crollo di Wall Street <p>L'età dei Totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Fascismo - Il Nazismo - Lo Stalinismo. <p>La Seconda Guerra Mondiale e l'Imperialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione sintetica degli eventi più importanti del conflitto -il dominio nazifascista -l'Olocausto -Pearl Harbor - guerra nel pacifico -le controffensive degli alleati 1943 - la sconfitta della Germania e del Giappone -le conferenze tra i grandi della terra. <p>La Guerra Fredda La nascita dell'ONU</p>
---	--	--

<p>porteranno alla seconda guerra mondiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei; - Ricostruire le dinamiche fondamentali e i caratteri specifici del conflitto; analizzare la complessità del fenomeno della resistenza; - Comprendere quali fossero i rapporti internazionali nel secondo dopoguerra capire come si è evoluta la politica all'interno dei due "blocchi" est-ovest capire le origini e il percorso che produrrà la decolonizzazione dei paesi dell'Africa comprendere le trasformazioni storica che ha vissuto l'Italia dal dopoguerra ad oggi e quali problemi rimangono ancora irrisolti. 		<p>La frattura tra l'ovest e l'est La NATO e il patto di Varsavia</p> <p>L'emancipazione Femminile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il movimento delle "suffragette" - Il diritto di voto - I moti del '68 <p>Approfondimento sulla figura di Aldo Moro e accenni storici agli "anni di Piombo"</p>
--	--	---

11.3 MATEMATICA

Docente: Borrelli Rosita

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e di interazione; usare un linguaggio appropriatamente tecnico-scientifico; 	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere e comprendere i contenuti propri della disciplina; sviluppare le capacità grafico-analitiche; - Rendere la scolaresca abile nel saper 	<p>Le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni reali di una variabile reale - Proprietà delle funzioni <p>Lo studio di una funzione</p>

	<p>comprendere quali dati sono necessari e quali superflui al fine di risolvere un esercizio o un problema e saper scegliere, per esso, il metodo risolutivo più economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fare ricorso ad un linguaggio appropriatamente tecnico-scientifico; - Far conoscere e comprendere i contenuti propri della disciplina; 	<p>I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di limite - Teoremi sui limiti - Calcolo dei limiti - Forme indeterminate - Infinitesimi ed infiniti - Funzioni continue - Punti di discontinuità <p>Le derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivata di una funzione - Retta tangente al grafico di una funzione - Derivate fondamentali - Calcolo delle derivate - Derivata di una funzione composta - Derivate di ordine superiore <p>Massimi, minimi, flessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Derivata prima e massimi, minimi, flessi orizzontali - Derivata seconda e flessi - Problemi di massimo e minimo <p>Gli integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrali indefiniti - Integrali notevoli - Integrali di funzioni composte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazioni di funzioni razionali fratte - Calcolo degli integrali - Integrali definiti - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolo di aree e volumi
--	---	--

11.4 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Maggio Lucia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none">- Strategie di esposizione orale e di interazione.- Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo letterario.- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.- Aspetti storico-culturali	<ul style="list-style-type: none">- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali di studio.- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.- Riassumere brevemente i	<p>The Victorian Age</p> <ul style="list-style-type: none">- Historical background;- Cultural background: the Victorian compromise;- Victorian novel;- Victorian poetry; <p>Charles Dickens</p>

<p>della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modalità e problemi basilari della traduzione di testi Vittoriani e Moderni. 	<p>punti salienti di un testo analizzato e delineare in pochi punti i personaggi, nonché gli autori, dell'opera in questione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un lessico variegato e una fraseologia adeguata. - Tradurre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua inglese – e viceversa - relativi all'ambito didattico in esame. - Collocare nel tempo autori ed avvenimenti storico culturali. - Essere in grado di paragonare o contrapporre autori diversi appartenenti a identiche o diverse correnti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Hard Times, analysis of the “Coketown” passage; <p>Emily Bronte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Wuthering Heights, analysis of the “Catherine marries Linton but loves Heathcliff” passage; <p>Charlotte Bronte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Jane Eyre, analysis of the “All my heart is yours, Sir” passage; <p>Nathaniel Hawthorne</p> <ul style="list-style-type: none"> - The scarlet letter, analysis of the “Woman refuses to speak” passage; <p>Robert Stevenson</p> <ul style="list-style-type: none"> - The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Jekyll turns into Hyde” passage; <p>Oscar Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Picture of Dorian Gray analysis of “Dorian kills the portrait and himself” passage - The importance of being - Ernest analysis of “neither Jack nor Algernon is Ernest” passage; <p>The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical Background; - The modernist revolution; - The modern poetry; - The modern novel; <p>T.S. Eliot</p>
---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - The Waste Land analysis of “burial of the dead” passage; <p>James Joyce</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dubliners analysis of “Eveline” - Ulysses analysis of the “Yes I said yes I will yes” passage; <p>F.S. Fitzgerald</p> <ul style="list-style-type: none"> - The great Gatsby analysis of the “Gatsby’s fabulous parties” passage; <p>Joseph Conrad</p> <ul style="list-style-type: none"> - Heart of Darkness analysis of the “Into Africa: the devil of colonialism”; <p>Virginia Woolf</p> <ul style="list-style-type: none"> - To the lighthouse analysis of “No going to the lighthouse” passage; <p>George Orwell</p> <ul style="list-style-type: none"> - Animal farm; - 1984, analysis of the “The Big Brother is watching you” passage; <p>The Contemporary Age</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical Background; - The contemporary American and British novel; <p>Jack Kerouac</p> <ul style="list-style-type: none"> - On the road.
--	--	---

--	--	--

11.5 LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: D'Amore Carmen

Conoscenze	Competenze	Obiettivi
-------------------	-------------------	------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo dei generi nell'ambito della storia letteraria, approfondimento delle problematiche più significative. - Contenuti e temi dei testi di autori letti in originale e in traduzione. - Collocazione di testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico. - Individuazione di strutture sintattiche, morfologiche e lessicali di un testo. - Conoscere la sintassi dei casi, del verbo e del periodo. - Conoscere gli argomenti di letteratura già affrontati. - Conoscere un lessico di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle strutture linguistiche. - Leggere e comprendere direttamente i testi dei singoli autori, in cui il testo latino sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva". - Riconoscere il Latino come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della Filosofia a quello della Scienza, della Matematica, della Medicina, della Giurisprudenza. - Costruire un contatto consapevole con la cultura classica. - Comprendere le trasformazioni che, nel corso del tempo, hanno subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale. - Costruire percorsi storico artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini in cui gli autori, lo stile, i generi siano collocati in un contesto storico. Produrre schemi e schede riassuntive. Utilizzare gli strumenti multimediali e le fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario. - Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e della relazione tra di loro <ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi di traduzione, sospendendo il 	<p>Ripresa approfondita di argomenti svolti negli anni scorsi, propedeutici ad eventuali collegamenti e confronti con autori di età imperiale.</p> <p>L'età Giulioclaudia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'appendix Vergiliana; - Fedro: la tradizione della favola; - Seneca il Vecchio e la declamatio; <p>Seneca il Giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la vita, gli anni della formazione, la carriera politica di un filosofo, il ritiro dalla politica e la scelta del suicidio; - I Dialogi e la saggezza stoica; Filosofia e potere; la pratica quotidiana della filosofia: - le Epistole a Lucilio; Seneca filosofo; - L'Apokolokyntosis: contenuto e dibattito sul genere letterario; - Le Naturales quaestiones: scienza e filosofia; - Gli Epigrammi; Letture antologiche e traduzioni: De brevitate vitae, "Il saggio e il tempo"; <i>Otium: la trasformazione del modello di cittadino; l'Impiego del tempo;</i> <p>La guerra civile tra Cesare e Pompeo: La Pharsalia di Lucano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporti di Lucano con gli imperatori del tempo; anni della formazione, Lucano: concetto di poeta di "regime"; - Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti
---	---	---

	<p>giudizio e applicando un metodo di analisi rigoroso</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare capacità di sintesi <p>nelle scelte di traduzione, individuando fra le possibili valenze logiche la funzione corretta di una parola a seconda del contesto in cui è inserita.</p>	<p>augustei;</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'elogio di Nerone e l'evoluzione della poetica lucanea; - Lucano e l'anti-mito di Roma, Lo stile e la fortuna. - Lettura antologica e traduzioni: Pharsalia: Il proemio, I, 1-32 con scheda di lettura "Sul genere della Pharsalia di Lucano"; con lettura analitica: <p>L'età neroniana, Petronio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cambiamenti del genere letterario e linguistico - Il Satyricon: un genere letterario complesso; - La vita e le testimonianze di Petronio; - Realismo e parodia; I Priapea. Letture antologiche e traduzioni: <i>La Cena Trimalchionis</i> II VI, 7-28-9 <i>La matrona di Efeso</i>. <p>La satira sotto il principato-Giovenale e Persio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il genere satirico; - Satira e letteratura in Giovenale; - L'indignazione della satira in Giovenale; - Persio Vita e testimonianze; - Satira e stoicismo; Dalla satira all'esame di coscienza; - "Conosci te stesso" - Giovenale: Vita e testimonianze, - La satira indignata, - Lo stile satirico e sublime. <p>Plinio il Vecchio e il sapere specialistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cultura scientifica a Roma in età imperiale. - Plinio Il Vecchio e il
--	--	---

		<p>“Catalogo del mondo”</p> <p>Marziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e testimonianze; L’Epigramma come poesia realistica; - Il meccanismo dell’arguzia. - Amicizia e clientela. <p>La decadenza della declamatio e dell’oratoria;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quintiliano: L’Institutio oratoria. - il cambiamento del ruolo degli insegnanti nel panorama romano. - Tacito: la vita e le opere. - Le cause della decadenza dell’oratoria; - Agricola e la sterilità dell’opposizione, Virtù dei barbari e corruzione dei Romani; - Le fonti di Tacito. <p>Svetonio: La biografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e contesto storico - Schema- tipo delle biografie di Svetonio; - Evoluzione del Principato e evoluzione dello schema della biografia. <p>Plinio il Giovane: tra epistola e panegirico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Un intellettuale compiaciuto e mondano; - -L’epistolario, struttura e temi; - Plinio e Traiano; <p>Apuleio e il romanzo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lingua e lo stile; Metamorphoseon libri; - De deo socratis; De mundo. - Analisi di “Amore e Psiche”: <p>La prima letteratura cristiana e la letteratura erudita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’affermarsi del Cristianesimo;
--	--	---

- | | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">- Alle origini di una letteratura cristiana;- Gli Apologisti; I- Apogeo della cultura cristiana: i padri della Chiesa: Ambrogio, Girolamo e Agostino.- Ambrogio: Vita, la Vulgata, L'Epistolario di Girolamo. Il tempo con lettura Il tempo è dentro di noi: il "presente e il passato" e il "presente del futuro". |
|--|--|--|

11.6 Filosofia
Docente: Corrado Anna

Conoscenze	Competenze	Attività formative
<p>- Esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame.</p> <p>- Saper individuare i problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà contemporanea e saperli interpretare in chiave storica, nell'ottica dell'interdipendenza con culture di civiltà diverse, non sempre identificabili con la tradizione occidentale, e della complessità di informazioni. contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.</p>	<p>- Sviluppare una riflessione personale e giudizio critico.</p> <p>- Attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>- Consolidamento delle capacità di argomentazione.</p> <p>- Saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo.</p> <p>- Esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive.</p> <p>- Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.</p>	<p>Il positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche generali del positivismo. - Jhon Stuart Mill. - H. Spencer e l'evoluzionismo, Il social darwinismo. <p>Il socialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - K. Marx, il Capitale, lavoro alienato e teoria del plusvalore. La dialettica della storia e la lotta di classe. <p>La filosofia dell'umanesimo naturalistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Feuerbach, periodo hegeliano, periodo umanistico e periodo naturalistico, <p>L'idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer, il mondo come volontà e rappresentazione. <p>L'esistenzialismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kierkegaard, la fenomenologia e gli stadi della vita. <p>Il Nichilismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nietzsche, la concezione Dionisiaca e Apollinea della storia. L'Oltreuomo. <p>La psicoanalisi</p>

		<ul style="list-style-type: none">- le componenti della psiche,- Eros e Thanatos,- il complesso di Edipo <p>Il totalitarismo</p> <ul style="list-style-type: none">- H. Arendt, il totalitarismo- la banalità del male 1963 <p>Karl Popper, il filosofo della scienza:</p> <ul style="list-style-type: none">- critica alla psicoanalisi e al marxismo,- il principio di falsificazione,- Popper e la televisione.
--	--	---

11.7 Fisica
Docente: Borrelli Rosita

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e di interazione usare un linguaggio appropriatamente tecnico–scientifico; 	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere e comprendere i contenuti propri della disciplina; sviluppare le capacità grafico analitiche; rendere la scolaresca abile nel saper comprendere quali dati sono necessari e quali superflui al fine di risolvere un esercizio o un problema e saper scegliere, per esso, il metodo risolutivo più economico. usare un linguaggio appropriatamente tecnico –scientifico; far conoscere e comprendere i contenuti propri della disciplina; 	<ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni elettrostatici - Legge di Coulomb - Campo elettrico - Teorema di Gauss sul campo elettrico - Potenziale elettrico - Le leggi di Ohm - Resistori - Equilibrio elettrostatico - Capacità di un conduttore - Condensatori - Corrente elettrica nei gas - Corrente elettrica nei liquidi-Legge di Faraday - Campo magnetico - Campo magnetico all'interno di una spira percorsa da corrente - induzione magnetica - Onde elettromagnetiche - Raggi x e gamma - Spettro elettromagnetico

11.8 SCIENZE NATURALI

Docente: Roberta Battinelli

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<p>Elementi di chimica organica: la chimica del carbonio e le biomolecole.</p> <p>BIOLOGIA</p> <p>Ambiente e sostenibilità: le comunità e gli ecosistemi. Cicli biogeochimici. Metodi e strumenti delle biotecnologie nella società attuale.</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>La teoria della tettonica delle placche. L'atmosfera e i fenomeni meteorologici. Il clima e le sue variazioni.</p>	<p>Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità. Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia. • Saper descrivere la struttura e la funzione delle molecole di DNA. • Comprendere l'importanza della duplicazione semiconservativa del DNA evidenziando la complessità del fenomeno e le relazioni con la vita della cellula. • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie. • Effettuare un'analisi critica dei fenomeni considerati ed una riflessione metodologica sulle proceduresperimentali utilizzate al fine 	<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>LA STRUTTURA DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura interna della Terra - Il campo magnetico terrestre <p>La crosta terrestre: le rocce</p> <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della deriva dei continenti - La morfologia dei fondali oceanici - Gli studi di Paleomagnetismo - Espansione dei fondali oceanici - Anomalie magnetiche - <p>TETTONICA A PLACCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della tettonica a placche - Margini di placca - Caratteristiche generali delle placche - Margini continentali - Formazione degli oceani - Orogenesi - Vulcani e terremoti - <p>ATMOSFERA: COMPOSIZIONE, STRUTTURA E DINAMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'atmosfera e la sua Composizione - Struttura a strati dell'atmosfera - La temperatura dell'aria - La pressione atmosferica - I venti <p>I FENOMENI METEOROLOGICI. IL CLIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'umidità atmosferica e i fenomeni del suolo

di trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

- Saper riflettere, in base alle conoscenze acquisite, per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie e porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.
- Riconoscere le conoscenze acquisite in situazioni di vita reale: l'uso e l'importanza delle biotecnologie per l'agricoltura, l'allevamento e la diagnostica e cura delle malattie.
- Comunicare in modo corretto le conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico. Associare il comportamento magnetico e tettonico della Terra.

- Le nubi
- Le precipitazioni
- Il tempo meteorologico
- Le previsioni del tempo
- Tempo e clima
- Le variazioni climatiche
- Effetto serra: il clima è inquinato

RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- La domanda di energia nel mondo
- I combustibili fossili
- L'energia nucleare
- Le fonti energetiche rinnovabili

CHIMICA-BIOLOGIA LA CHIMICA DEL CARBONIO

- Il carbonio nei composti organici
- La classificazione dei composti organici
- I meccanismi delle reazioni organiche
- Le principali classi di reazioni organiche
- L'isomeria

GLI IDROCARBURI

- I tipi di idrocarburi
- Gli alcani: caratteristiche generali e proprietà
- Gli alcheni: caratteristiche generali e proprietà
- Gli alchini: caratteristiche generali e proprietà
- Gli idrocarburi aliciclici
- Gli idrocarburi aromatici o areni: caratteristiche

generali e proprietà

I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI

- I derivati funzionali alogenati
- I derivati funzionali

ossigenati

- I derivati funzionali

azotati

I BIOMATERIALI

- Biomateriali
- Materiali polimerici

LE BIOMOLECOLE

- I composti della vita
- I lipidi
- I carboidrati
- Le proteine
- Gli acidi nucleici
- Duplicazione del DNA
- Trascrizione e traduzione

I PROCESSI METABOLICI

- Glicolisi e respirazione
Cellulare
- Le fermentazioni
- La fotosintesi

IL DNA RICOMBINANTE E LE BIOTECNOLOGIE

- La tecnologia del DNA

Ricombinante

- L'amplificazione del DNA
tramite PCR
- Progetto genoma

Umano

- La produzione delle
proteine ricombinanti
- La terapia genica
- La bioetica

CONOSCENZE	COMPETENZE	ATTIVITÀ FORMATIVE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. - Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. - Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. - Conoscere le norme in caso d'infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. - Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. - Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. - Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere e utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. - Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio. - Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita 	<p>La motricità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assi e piani del corpo • Regioni e zone del corpo • Le posizioni del corpo • I movimenti fondamentali • Gli schemi motori di base • Abilità e capacità • Il linguaggio corporeo <p>La salute dinamica L'allenamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di allenamento • Postura e paramorfismi • Il mal di schiena
<p>-</p>	<p>-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La sedentarietà • La postura • I principali paramorfismi. <p>Cibo, Corpo e salute</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentarsi: un bisogno primario • I principi alimentari • I principali gruppi di

		<p>alimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calorie e dispendio energetico • Composizione e peso corporeo • Le piramidi alimentari • I principi fondamentali di una dieta equilibrata • Tante diete, tanti stili di vita • I disturbi alimentari • Alimentazione e attività fisica <p>Lo sport</p> <p>La pallavolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole del gioco • I fondamentali individuali • I ruoli principali • Gli schemi di gioco <p>La pallacanestro</p> <p>Le tecniche di danza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole del gioco • Le infrazioni • I falli personali • L'arbitraggio • I fondamentali del gioco senza palla • I fondamentali individuali • I ruoli • Gli schemi di gioco
--	--	--

		<p>Il calcio</p> <ul style="list-style-type: none">• Le regole del gioco• I ruoli principali Gli schemi di gioco• Il calcio a cinque <p>Il nuoto</p> <ul style="list-style-type: none">• La piscina• Tre regole per nuotare• Le gare• Gli stili
--	--	--

11.10 RELIGIONE
Saturno Paolo

Attività formative	
<p>BIOETICA</p> <p>La vita</p> <p>Le questioni del relativismo</p> <p>La necessità di una nuova riflessione sul bene</p> <p>La vita come valore</p> <p>La questione morale dell'aborto procurato</p> <p>L'eutanasia</p> <p>La clonazione</p> <p>La procreazione assistita</p> <p>La questione morale dei trapianti</p> <p>Le manipolazioni genetiche</p> <p>MATRIMONIO E FAMIGLIA</p> <p>L'idea cristiana di amore e famiglia</p> <p>Il matrimonio come vocazione</p> <p>Il sacramento del matrimonio</p> <p>RAPPORTO TRA SCIENZA E FEDE</p> <p>Il caso Galileo e la nascita del sapere scientifico</p> <p>Le caratteristiche del sapere scientifico</p> <p>La fede come struttura antropologica fondamentale</p> <p>Il sapere della fede</p> <p>La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede</p>	

12. PIANO DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

Consiglio della Classe V A ITE/AFM

DISCIPLINE CHE NON HANNO NECESSITATO DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO

Lingua e letteratura Italiana, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Matematica, Lingua e letteratura Inglese, Scienze Motorie, Religione

DISCIPLINE CHE HANNO NECESSITATO DI ULTERIORE APPROFONDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Disciplina:	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI O CONSOLIDATI: Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche;
	STRATEGIE SPECIFICHE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: Costruzione di mappe, lezioni dialogata, utilizzo di materiali multimediali; CONTENUTI: <i>Approfondimenti e integrazioni didattiche sui seguenti autori: Lucrezio, Orazio, Ovidio, Virgilio, Lucilio;</i> METODOLOGIE E STRATEGIE Metodi: <ul style="list-style-type: none">○ Piattaforma utilizzata in DaD: ZOOM Strumenti: <ul style="list-style-type: none">○ Libri di testo○ Strumenti didattici diversi dal libro di testo○ Supporti multimediali alla didattica Recupero e potenziamento Strategie progettate per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che mostreranno delle problematiche o vorranno potenziare il percorso strategico delle competenze: <ul style="list-style-type: none">○ Semplificazioni didattiche/pedagogiche/metodologiche○ Esercizi guidati per facilitare l'apprendimento Valutazione <ul style="list-style-type: none">○ Valutazione formativa Strumenti di verifica

	Verifiche scritte Verifiche orali Discussioni
--	---

Firma dei docenti del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
-----------------------	-------------------	--------------

D'AMORE CARMEN	ITALIANO/LATINO	
BORRELLI ROSITA	MATEMATICA/FISICA	
MAGGIO LUCIA	INGLESE	
BATTINELLI ROBERTA	SCIENZE NATURALI	
ROSSINI ROBERTO	STORIA	
CORRADO ANNA	FILOSOFIA	
MOSCARIELLO GIANLUCA	SCIENZE MOTORIE	
SATURNO PAOLO	RELIGIONE	

Pagani _____

ALLEGATO N.1:

LICEO SCIENTIFICO “ISTITUTO SAN GIUSEPPE”

ESAMI DI STATO anno scol.co 2021/2022

COMMISSIONE

Griglia di valutazione

1^ Prova scritta

Tipologia del compito

A
B1 B2
B3 B4
C
D

alunno /a _____

classe _____ sez. _____

Parametri	Indicatori	Punteggio
1. Aderenza alla richiesta	Capacità di inquadrare le problematiche proposte dalla traccia	
	1. Parziale	1
	2. Adeguata	2
	3. Completa	3
2. Conoscenza dei contenuti e loro applicazione	Capacità di richiamare alla memoria concetti e nozioni studiate, e di utilizzare concreta mente regole, leggi, teorie.	
	1. Superficiale e frammentaria	1
	2. Completa	2
	3. Approfondita	3
3. Modalità d’espressione	Capacità di formulare un argomento utilizzando strutture grammaticali, morfosintattiche, ortografiche corrette e lessicali	
	1. Poco corretta	1
	2. Chiara e precisa	2
	3. Articolata	3
4. Coerenza logica ed articolazione dei contenuti	Capacità di esporre le idee in modo logico e organico	
	1. Superficiale	1
	2. Essenziale e coerente	2
	3. Articolata ed efficace	3
5. Capacità di approfondimento	Capacità di formulare un argomento in modo esaustivo.	
	1. Approfondisce parzialmente	1
	2. Approfondisce con precisione e chiarezza	2
	3. Approfondisce in modo ricco ed organico	3
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Salerno ____/____/2022

ALLEGATO N.2:

LICEO SCIENTIFICO "ISTITUTO SAN GIUSEPPE "

ESAMI DI STATO anno scol. 2021/22

COMMISSIONE ...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

2^ Prova scritta

alunno /a

classe

sez.

Valutazione della prova scritta di MATEMATICA		
INDICATORI	Descrittori	Pesi 0.5/2.00
1. Conoscenza specifica della disciplina	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche	
2. Competenza nella applicazione di concetti e procedure matematiche	Utilizzazione di conoscenze	
3. Capacità logiche e argomentative	Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e competenze per analizzare, scomporre, prendere decisioni, elaborare, comunicare	
4. Completezza della risoluzione	Rispettare la consegna circa il numero di questioni da risolvere	
5. Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione	Correttezza nei calcoli, procedimenti, argomentazioni. Proprietà lessicali.	
Totale		

INDICATORI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	LA COMMISSIONE	IL PRESIDENTE
UNANIMITA'	MAGGIORANZA			

Salerno ___/___/2022

ALLEGATO N.3:

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO C=IT O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO N. 4:

PCTO
I.P.S.E.O.A
SARHGL500M

Presentazione
a.s. 2021-2022

Approvato dal Collegio dei Documenti del 10 Dicembre 2021
Approvato dal Consiglio d'Istituto del 14 Dicembre 2021

PRESENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PREMESSA:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono definiti dalla Legge 30 dicembre 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", che hanno rimodulato la durata e rivisto l'alternanza scuola-lavoro, già istituita con la Legge 53/2003.

Le Linee guida sopra citate hanno innovato l'impianto precedente sia per la finalità che per le seguenti modalità di progettazione. Lo scorso anno avrebbe dovuto essere un anno di sperimentazione, ma l'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha impedito la realizzazione in tutto o in parte, delle attività di PCTO in programma. Il monte ore raggiunto dalle classi e dai singoli studenti risulta pertanto estremamente eterogeneo.

Il D.M. n.88 del 06/08/2020 prevede inoltre, che a partire dall'a.s. 2020/2021 venga adottato il modello del curriculum dello studente, contenente i dati relativi al profilo scolastico dell'alunno e degli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito (si veda l'allegato B, parte integrante del medesimo decreto).

FINALITA' GENERALI:

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale (mondo del lavoro, associazioni, Terzo Settore, EE.LL...), alla luce di una visione globale della società.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **Legge 24 giugno 1997 n. 196** recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione": cd. "Legge Treu" (cfr. in particolare, l'art. 18 che prevede un regolamento sui tirocini formativi e di orientamento);
- **D.P.R 24 giugno 1998 n. 249**, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal **D.P.R del 21 novembre 2007 n. 235**;
- **Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142**: "Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei decreti di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento e successive integrazioni";
- **Legge 28 marzo 2003 n. 53**: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale": cd. "Riforma Moratti" (cfr. in particolare, l'art. 4 che prevede un decreto legislativo per la definizione delle norme generali in materia di alternanza scuola- lavoro);
- **Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77** in merito a "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art.- 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53";

- **Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81**: “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106: C.d. Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro;

1. TITOLO DEL PROGETTO

Il Salone dello Studente

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SAPS8F500U

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il salone dello studente nasce dall'idea di Paolo Panerai come evento di orientamento formativo e professionale. Il salone dello studente ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le informazioni per compiere una scelta consapevole valutando l'offerta formativa disponibile in Italia o all'estero.

Gli studenti possono consolidare le competenze linguistiche. Acquisire logiche di comunicazione efficace in un contesto professionale, per poter tenere presentazioni, relazionarsi con efficacia con i colleghi, utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti di comunicazione sincrona e asincrona di un'azienda.

Sono stati trattati i seguenti project work:

- Webinar pubblicità
- Lavazza
- Luxottica
- Identità digitale
- Le tendenze nel mondo del lavoro
- Politiche attive per i giovani
- Networking

-	Coca cola
-	Formazione e lavoro
-	Professioni del futuro
-	Skills per il futuro

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

LICEO SCIENTIFICO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI
Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.
TUTOR ESTERNI
Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere; Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

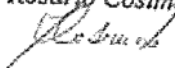
Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.
--

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTo si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online

Il Coordinatore delle AA.DD
Prof. Rosario Cosimato


1. TITOLO DEL PROGETTO

Costruzione di una UDA sulla base dell'Agenda 2030 ONU

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SAPS8F500U

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e-mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il percorso intende valorizzare le vocazioni personali, gli interessi specifici, le doti di creatività, organizzazione e relazione individuale; essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze, orientare lo studente ad una scelta futura e consapevole e motivata.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

LICEO SCIENTIFICO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere . Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

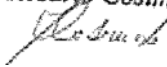
9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTo si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online



Il Coordinatore delle AA.DD
Prof. Rosariò Cosimato


1. TITOLO DEL PROGETTO

Il mio laboratorio di Scienze

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: ____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SAPS8F500U

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto proposto persegue l'idea che l'attività di laboratorio non debba essere finalizzato solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze tecniche.
Tale progetto si pone l'obiettivo di: praticare la didattica delle scienze attraverso un approccio sperimentale, aumentare le ore di didattica in laboratorio per quanto riguarda la chimica, la biologia e le scienze della terra

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

LICEO SCIENTIFICO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.

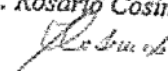
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.

Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22 online

Il Coordinatore delle AA.DD
Prof. Rosarió Cosimato



1. TITOLO DEL PROGETTO

Lavorare in una associazione

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: _____ Paritario San Giuseppe _____
Codice Mecc.: SAPS8F500U

Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

La finalità di una associazione è quella di effettuare attività di inclusione sociale e nello specifico: organizzare eventi pubblici e momenti di incontro con i diversi attori del tessuto sociale, partecipazione a vari eventi culturali del teatro, attraverso la costruzione di sinergie tra i cosiddetti normodotati e gli utenti del centro.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

LICEO SCIENTIFICO

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI


Le strutture ospitanti forniscono pareri sulle modalità di svolgimento delle attività e offrono le migliori condizioni tecnico-organizzative per la realizzazione degli interventi da svolgere in modalità virtuale

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

v' Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
s Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.
v' Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo.

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/22

Il Coordinatore delle AA.DD
Prof. Rosarió Cosimato


PCTO
Liceo Scientifico

SAP58F500V

Presentazione a.s. 2021-2022

*Approvato dal Collegio dei Documenti del 10 Dicembre 2021
Approvato dal Consiglio d'Istituto del 14 Dicembre 2021*

PRESENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PREMESSA:

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono definiti dalla Legge 30 dicembre 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", che hanno rimodulato la durata e rivisto l'alternanza scuola-lavoro, già istituita con la Legge 53/2003.

Le Linee guida sopra citate hanno innovato l'impianto precedente sia per la finalità che per le seguenti modalità di progettazione. Lo scorso anno avrebbe dovuto essere un anno di sperimentazione, ma l'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha impedito la realizzazione in tutto o in parte, delle attività di PCTO in programma. Il monte ore raggiunto dalle classi e dai singoli studenti risulta pertanto estremamente eterogeneo.

Il D.M. n.88 del 06/08/2020 prevede inoltre, che a partire dall'a.s. 2020/2021 venga adottato il modello del curriculum dello studente, contenente i dati relativi al profilo scolastico dell'alunno e degli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito (si veda l'allegato B, parte integrante del medesimo decreto).

FINALITA' GENERALI:

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in contesti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone potenzialità;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche dell'Indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il contesto territoriale (mondo del lavoro, associazioni, Terzo Settore, EE.LL...), alla luce di una visione globale della società.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- **Legge 24 giugno 1997 n. 196** recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione": cd. "Legge Treu" (cfr. in particolare, l'art. 18 che prevede un regolamento sui tirocini formativi e di orientamento);
- **D.P.R 24 giugno 1998 n. 249**, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal **D.P.R del 21 novembre 2007 n. 235**;

- **Decreto Ministeriale 25 marzo 1998 n. 142:** “Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei decreti di cui all’art. 18 della Legge 24 giugno 197, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento e successive integrazioni”;
- **Legge 28 marzo 2003 n. 53:** “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”: cd. “Riforma Moratti” (cfr. in particolare, l’art. 4 che prevede un decreto legislativo per la definizione delle norme generali in materia di alternanza scuola- lavoro);
- **Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77** in merito a “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell’art.- 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53”;
- **Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81:** “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106: C.d. Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro;
- **INAIL-** Gestione del Sistema Sicurezza de Cultura della Prevenzione nella Scuola, a cura L. Bellina, A. Cesco Frare, S. Garzi, D.Marcolina; Edizione 2013.

LE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI

PREMESSA:

Tutti gli indirizzi dell'Istituto San Giuseppe tendono a fornire una preparazione di base per un'elevata competenza e professionalità. Tutto ciò che si offre, nel contesto educativo e formativo dell'Istituto ha come orizzonte la formazione professionale e l'inserimento degli studenti nel mondo del Lavoro.

Ciò implica una naturale apertura alla realtà nella sua complessità e nei suoi molteplici aspetti, sociali, culturali, economici e artistici. L'istituto a tal fine non si propone come mero luogo di formazione didattica ma come luogo di sviluppo per la realtà territoriale in cooperazione con tutte le parti sociali presenti nel contesto di riferimento.

Da ciò è nata, fin dagli anni 90 del XX secolo, l'esigenza di realizzare percorsi che rispondessero ai cambiamenti della società e del mondo del lavoro, offrendo e rafforzando nel percorso formativo degli studenti attività di orientamento anche attraverso percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, attività di inserimento in contesto extrascolastici e professionali o di situazioni immersive in lingua straniera. Molte sono le collaborazioni e i progetti messi in campo dall'Istituto San Giuseppe che nella sua più che decennale esperienza di Istituto Scolastico e tanti sono gli studenti che hanno partecipato, che si sono formati e hanno acquisito le competenze richieste dal mondo del Lavoro.

La legge 107/2015 ha elevato a sistema e reso obbligatoria per tutti gli alunni tale esperienza formativa: gli alunni dovranno svolgere un monte ore di 200 ore nel corso del secondo biennio e del quinto anno in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La Legge di bilancio del 2019 ha apportato modifiche al sistema di alternanza scuola- lavoro a partire dal gennaio 2019. In particolare:

- I percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati **ridenominati** "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*"
- È stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio che per i licei risulta essere di almeno 90 ore, 150 ore per gli Istituti Tecnici e 210 per gli Istituti Professionali.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

Il percorso intende:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- Valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazioni individuali;
- Essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;
- Orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- Aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;
- Potenziare le capacità di *problem solving e problem posing*.

Per le competenze trasversali, anche ai fini della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per la redazione della Certificazione delle Competenze di Base al termine dell'Obbligo Scolastico, il Collegio dei Docenti farà in particolare riferimento a quanto contenuto nella "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", che le *Linee Guida per i PCTO riassumono così:*

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare e d esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Capacità personale ,sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente di prendere decisioni
	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resilienti
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni
	capacità di riflessione critica e costruttiva
	Capacità di assumere iniziativa
	Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio	
Competenza in materia di	Capacità di coraggio e perseveranza
	Capacità di accettare le responsabilità
	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia

consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di riconoscere e realizzare le proprie opportunità di valorizzazione personale e sociale capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove responsabilità
---	---

LA STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Il progetto, dalla durata complessiva di almeno 90 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si attua di norma durante il periodo di svolgimento delle lezioni attraverso la realizzazione dei percorsi formativi:

A. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO	Il Consiglio di classe: definisce i traguardi formativi dei Percorsi sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali, operando una scelta nel repertorio di competenze contenuto nel PTOF tenendo conto del Programma di Ed. Civica;
B. ATTIVITA' DI FORMAZIONE/ PROGETTO	Le attività si svolgeranno: durante il periodo delle didattiche; di norma nelle classi terze e quarte e nelle classi quinte; Attività per tutti gli alunni formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro progetti o attività di impresa simulata visite presso le aziende
C. EVENTUALE ATTIVITA' DI STAGE PRESSO AZIENDE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Le eventuali attività di stage si svolgeranno: prevalentemente durante l'attività di didattica nel periodo di svolgimento delle lezioni; nei periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora vi siano esigenze particolari di norma nelle classi terze e quarte e le classi quinte, gli stage sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale.
D. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'	La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede: una valutazione, in sede di scrutinio da parte di ciascun docente

DI PCTO	coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso I PCTO; una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento; il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere
----------------	---

PROGETTI PCTO- SAPS8F500U

Liceo Scientifico

PROGETTO	DESCRIZIONE	ENTE	ORE
SALONE DELLO STUDENTE (ONLINE)	Il salone dello studente nasce dall'idea di Paolo Panerai come evento di orientamento formativo e professionale. Il salone dello studente ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti e le informazioni per compiere una scelta consapevole valutando l'offerta formativa in Italia o all'estero. Gli studenti possono consolidare le competenze linguistiche. Acquisire logiche di comunicazione efficace in un contesto professionale, per poter tenere presentazioni, relazionarsi con efficacia con i colleghi.	CAMPUS DIGITAL ORIENTA	8
IL MIO LABORATORIO DI SCIENZE (ONLINE)	Il progetto proposto persegue l'idea che l'attività di laboratorio non debba essere finalizzato solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze tecniche. Tale progetto si pone l'obiettivo di: praticare la didattica delle scienze attraverso un approccio sperimentale, aumentare le ore di didattica in laboratorio per quanto riguarda la chimica, la biologia e le scienze della terra	ISTITUTO SAN GIUSEPPE- PROF. ROCCIA LINDA	6
SICUREZZA SUL	Lo svolgimento del lavoro di alternanza parte da una realtà dinamica che offre una valida proposta formativa realizzata attraverso percorsi, anche su misura, e prospettive	ISTITUTO SAN GIUSEPPE- PROF. MANCUSO	12

LAVORO (ONLINE)	occupazionali altrettanto valide. il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali nozioni che riguardano la sicurezza sul lavoro. Sono stati trattati i seguenti punti: concetto di rischio, danno, protezione, prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza.	ANIELLO	
COSTRUZIONE DI UNA UDA SULLA BASE AGENDA 2030 ONU (ONLINE)	Il percorso intende valorizzare le vocazioni personali, gli interessi specifici, le doti di creatività, organizzazione e relazione individuale; essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze, orientare lo studente ad una scelta futura e consapevole e motiva	ISTITUTO SAN GIUSEPPE- PROF. TORRE PATRIZIO	4
LAVORARE IN UNA ASSOCIAZIONE	La finalità di una associazione è quella di effettuare attività di inclusione sociale e nello specifico: organizzare eventi pubblici e momenti di incontro, partecipazione a vari eventi culturali del teatro	IL CANGUR O	60 ore

1. TITOLO DEL PROGETTO

Sicurezza sul Lavoro

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Paritario San Giuseppe
Codice Mecc.: SAP58F500V
Indirizzo: Via Matteotti, 39 Pagani (SA)
Tel.: 0815157378 fax _____
e- mail info@istitutosangiuseppesrl.it
Dirigente Scolastico Cosimato Rosario

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico
----------	-----------------------

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

5. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Lo svolgimento del lavoro di alternanza parte da una realtà dinamica che offre una valida proposta formativa realizzata attraverso percorsi, anche su misura, e prospettive occupazionali altrettanto valide.

Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente le principali nozioni che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Sono stati trattati i seguenti punti:

- Concetto di rischio, danno, protezione e prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti e doveri dei vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo, assistenza
- Approfondimenti giuridico- normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori

Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

Classi V

b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Liceo Scientifico

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNI

Elabora il progetto. Coordina le attività previste nella classe di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o; Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza; Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale; Compila un resoconto sull'attività Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale.

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza; Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere. Segue gli alunni durante lo stage. Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa.

8. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il progetto si svolge in su due fasi: progettazione della fase iniziale con l'aiuto dei docenti e vigilanza degli stessi sul percorso in itinere e finale.

9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

→ Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
V Favorire l'orientamento tenendo conto delle vocazioni personali e dei talenti delle studentesse e degli studenti valorizzandoli.

s Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro, società civile.
v Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
In sintesi, si tratta di interpretare il "sapere" che interagendo col "saper fare" fornirà il "saper essere", cioè relazionarsi: comunicare, entrare in sintonia, interpretare: percepire e decifrare il contesto, affrontare: creatività, autonomia e decisione.
Si tratta quindi di analizzare i seguenti aspetti: saper essere nel sistema organizzazione; saper essere nel contatto sociale; saper essere nella professionalità (problem finding e problem solving); saper essere nell'esperienza acquisita.
Si vuole dunque ottenere l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi da parte di ragazzi che completeranno così il percorso scolastico arricchendolo con un progetto che li porterà a diretto contatto con il mondo del lavoro verso il quale la formazione e l'istruzione sono chiamate a proiettarlo

10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Lo svolgimento del PCTO si è tenuto nel corso del corrente anno scolastico 2021/2 on line.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe

Pag. 2/5

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorranno temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO SCIENTIFICO "ISTITUTO SAN GIUSEPPE "

SECONDA PROVA SIMULATA anno scol. 2021/22

COMMISSIONE LS

Alunno Classe Sez.

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 tra gli 8 quesiti proposti.

Problema 1 Data la funzione $y = \frac{kx-5}{x^2-1}$ con $k \neq 5$.

- Determinare per quali valori di $k > 0$ ha sia un punto di massimo che di minimo.
- Determinare per quali valori di k ha un punto di minimo relativo in corrispondenza di $x = -\frac{1}{2}$.

Problema 2 Scrivere l'equazione della parabola con asse parallelo all'asse delle y avente

- Vertice $V(0,4)$ e passante per il punto $A = (1,8)$.
- Stabilire se la retta $r: y = 4x$ è tangente alla parabola trovata.

QUESITI

- Trovare il dominio della seguente funzione

$$y = \frac{x^3 - 4x}{x^2 + 5x + 6}$$

- Applicando il teorema di Rolle, dimostrare che la seguente funzione non verifica le ipotesi del teorema nell'intervallo $[0,1]$

$$f(x) = \sqrt[3]{(x-1)}$$

- Calcolare il differenziale della seguente funzione

$$y = 2x^2 + 3$$

- Considerate le funzioni $f(x) = (x-1)^4$ e $g(x) = x^3 - 1$, dimostrare che $f(x)$ è infinitesima di ordine superiore rispetto a $g(x)$.
- Data la funzione $f: x \rightarrow x + 6$, calcolare la sua inversa.
- Calcolare il dominio della funzione. $y = \sqrt{2x+1}$.

7. Dare la definizione di punto di minimo assoluto di una funzione definita in un intervallo

\bar{I} .

8. Risolvere il seguente integrale

$$\int \frac{x^2}{2x^3 + 1} dx$$

